



# CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA NEWS



**MENSILE** DI INFORMAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA

In corso con maestranze e mezzi d'opera consortili

## Lavori di somma urgenza sulla fossa Storta a Selvazzano

Lavori lungo i 250 metri di sponda arginale danneggiati dal maltempo



Danilo Cuman,  
Presidente del Consorzio  
Bonifica Brenta

La fossa Storta è un canale di scolo che ha origine in località Arlesega di Mestrino ed attraversa i territori di Mestrino, Veggiano, Saccolongo, Rubano e Selvazzano per sfociare nel canale Brentella.

Un tratto della sua sponda destra, per un'estesa di circa 250 metri a Selvazzano Dentro, in parallelo alla strada provinciale n° 13

lungo via Pelosa, risultava in stato di degrado, che si è aggravato a seguito delle prolungate piogge e conseguenti ripetute piene che si sono manifestate nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio scorso. Quest'ultimo evento è stato particolarmente impattante e come noto ha creato gravi problemi al territorio, tra cui anche la situazione

sopra accennata, creando in particolare fenomeni di franamento e cedimento spondale, e il conseguente dissesto del guard-rail di protezione tra la citata strada provinciale ed il corso d'acqua.

Vista la situazione, si è ritenuto indispensabile attivare la procedura di "somma urgenza" prevista dalla normativa, in collaborazione con il Genio Civile di Padova. Di conseguenza, il Consorzio ha iniziato i lavori il 31 marzo scorso.

L'intervento era inderogabile in quanto l'instabilità statica della sponda comportava evidenti rischi per la pubblica incolumità, tenuto anche conto dell'estrema vicinanza della viabilità e del centro abitato di Caselle.

SEGUE A PAG. 3

**L'editoriale del Presidente**

### 2.400 chilometri di canali ripuliti dal Consorzio

Si sta concludendo la stagionale messa in asciutta dei canali e delle rogge che attraversano il Bassanese. L'intervento è stato pianificato dal Consorzio di bonifica Brenta in un arco di tempo che è andato da metà febbraio a questi giorni, con chiusure che sono state operate in corrispondenza delle varie prese. L'operazione di "asciutta" dei canali consente la pulizia dei fondali in vista dell'attività di irrigazione durante la stagione estiva ed è concordata assieme Province e associazioni dei pescatori per garantire il recupero della fauna ittica. La manutenzione dei canali favorisce anche il deflusso delle piene in caso di precipitazioni intense, eventi che in questi ultimi anni si stanno verificando sempre più di frequente. La rete dei canali del Bassanese si estende per 2.400 chilometri e le operazioni di pulizia vedono...

SEGUE A PAGINA 2



**TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO <http://www.consorziobrenta.it/>**

SEGUE DA PAG.1 - L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE

## 2400 chilometri di canali ripuliti dal Consorzio

...impegnati 13 sorveglianti e una cinquantina di operai stagionali del Consorzio.

Oltre alla rimozione di depositi solidi sedimentati, si provvede alla sistemazione delle sponde e alla stuccatura dei rivestimenti, all'espurgo dei sifoni e all'eventuale realizzazione di manufatti, quali muri di sostegno o ponticelli per favorire la viabilità.

La messa in asciutta

è anche l'occasione per pulire i canali da rifiuti di ogni tipo che vi vengono gettati nel corso dell'anno.

«I fossati - spiega Danilo Cuman,

presidente del Consorzio - sono un patrimonio della collettività e dell'ambiente e come tali vanno rispettati».



Protocollo d'intesa raggiunto per la manutenzione dei canali minori

## Un regolamento per fossi e canali

Per fare fronte alla fragilità idraulico-ambientale di Marostica l'Amministrazione ha messo a punto, insieme a Coldiretti Bassano-Marostica e al Consorzio di bonifica Brenta, un regolamento che disciplina la conservazione dei fossi di proprietà privata o mista, documento approvato all'unanimità durante il Consiglio insieme al protocollo d'intesa con il Consorzio per la

manutenzione dei canali minori.

Il regolamento contiene una serie di norme su manutenzione, riapertura e sagomatura dei fossati per mitigare i problemi legati al maltempo. È un'opera fondamentale sia per l'agricoltura sia per la salvaguardia del territorio.

Danilo Cuman, Presidente Consorzio Brenta: "È stato compiuto un primo importante passo

per risolvere le criticità idraulica dell'area. Un gesto che va di pari passo con il nostro invito a rispettare i corsi d'acqua in quanto patrimonio di tutta la collettività che valorizza l'ambiente."



## CONFERENZA ORGANIZZATIVA ANBI

“I Consorzi di bonifica del Veneto sono in prima linea per sostenere la possibilità che vengano allentati i vincoli sul patto di stabilità per gli interventi urgenti di messa in sicurezza del territorio. Solo grazie alla nostra contribuzione, riusciamo a far fronte a tali oneri finanziari, reinvestendo la totalità delle risorse a favore del territorio. Mi preme sottolineare che siamo enti in piena Autonomia funzionale e finanziaria, ovvero che non gravano sulle risorse dello Stato; per questo ci candidiamo a diventare i protagonisti della nuova fase di sviluppo e di crescita sostenibile del Paese”. Questo il messaggio lanciato dal Presidente dell'Unione Veneta Bonifiche (UVB), nel corso della IX Conferenza nazionale organizzativa Anbi, tenutasi a Venezia dal 19 al 21 marzo.

Per tre giorni, oltre 350 rappresentanti delle bonifiche e stakeholders del comparto, arrivati a Venezia da tutta Italia, si sono confrontati approfonditamente su temi di grande attualità riguardanti l'ottimizzazione d'uso delle risorse idriche (dal loro risparmio alla produzione di mini e micro idroelettrico), le “best practises” per l'irrigazione (dal “progetto acqua virtuosa” al sistema Irriframe studiato dagli esperti), la salvaguardia idrogeologica (dai contratti di fiume ai Protocolli con le Amministrazioni Pubbliche), le opportunità della Politica Agricola Comune (dai partenariati ai Piani di Sviluppo Rurale).



Progettati alcuni accorgimenti atti a favorire migliori condizioni dell'ittiofauna nei corsi d'acqua consortili

### Riqualificazione della roggia Moneghina a Bolzano Vicentino



Il Consorzio ha avviato in questi giorni i lavori di riqualificazione di un tratto della roggia Moneghina a Bolzano Vicentino. Si tratta di una importante iniziativa promossa in collaborazione con il Settore Gestione Risorse Faunistiche della Provincia di Venezia e con

l'associazione P.A.B.A.T. (Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina). Il progetto, redatto dagli Uffici del Consorzio con la collaborazione del consulente ing. Giuseppe Baldo, esperto nella materia, ha l'obiettivo di sperimentare alcuni accorgimenti atti a favorire migliori

condizioni all'ittiofauna nei corsi d'acqua di bonifica.

Rifugi, cambiamenti di sezione, interventi di ingegneria naturalistica, nuove tecniche di manutenzione saranno realizzate nel tratto della Moneghina prospiciente gli impianti sportivi di Bolzano Vicentino.

Alla realizzazione seguirà un attento monitoraggio degli effetti, sia in termini ambientali che idraulici.

Si tratta di un importante lavoro che conferma la volontà del nostro Consorzio di provare sempre nuove tecniche che possano essere compatibili con il delicato ambiente dei corsi d'acqua.

Ringraziamo la Provincia e l'Associazione dei pescatori per il supporto e ci auguriamo che i risultati siano soddisfacenti; è una bella esperienza che ci permette anche di capire bene i tempi e i costi di questi interventi, al fine di riproporli e di contestualizzarli anche nelle altre rogge. I lavori dureranno circa un mese, e termineranno alla fine di aprile.

SEGUE DA PAG. 1

### Lavori di somma urgenza sulla fossa Storta a Selvazzano

Gli interventi, in corso di esecuzione con maestranze idraulica che richiedeva di agire senza indugio. e mezzi d'opera consortili, consistono in una fase preliminare di scavo e movimento terra, nella riprofilatura della scarpata lato canale, con pendenza 0,6 su 1 e la protezione del piede con pali di castagno opportunamente infissi aventi la funzione di supportare la posa di un presidio spondale in materiale lapideo (ciottolo di grossa pezzatura), atto a garantire il rinforzo della riva del fosso.

L'intervento ha avuto nei giorni scorsi l'apprezzamento dei responsabili della Provincia, anche per la celere tempistica che il Consorzio è riuscito ad attuare; d'altro canto per realizzare i lavori è stata necessaria la chiusura al traffico per tre settimane con gli inevitabili disagi per i residenti e per chi utilizza l'importante arteria stradale, per cui si chiede agli utenti comprensione e pazienza, nell'ottica della risoluzione di una problematica

